

# IN ONDA LA DIFESA DEGLI STUPRATORI

*Sconcertante: i radicali denunciano il pestaggio in carcere dei romeni dell'orrendo caso Guidonia, i tg danno loro voce e dei ragazzi aggrediti non si ricorda più nessuno*

**IVA GARIBALDI**

**G**li stupratori di Guidonia hanno trovato solidarietà e comprensione. E già questo, dopo che in cinque a turno hanno picchiato, seviziato, abusato...

...e violentato nel corpo e nell'anima un'innocente, genera un moto di rabbia e ribellione. Scoprire poi che tanta pietà non arriva mica dalle loro famiglie romene ma addirittura da rappresentanti del Parlamento allora quel fastidio si trasforma in sdegno e delusione. E chi sono questi pii consolatori? Ma sì, i soliti radicali: Rita Bernardini e Sergio D'Elia (lui deputato non lo è più) che ieri sono andati in visita al carcere di Rebibbia per assicurarsi delle condizioni fisiche dei violentatori e dei loro complici. Uno allora si dice: ma no, non è possibile, ho capito male. E invece quelle parole dei due all'uscita del carcere fanno ognuna l'effetto di una coltellata: «Sono stati maltrattati, presi a schiaffi e a pugni» dicono i radicali senza nascondere disappunto. Insomma, bisogna proteggerli perché sono disperati e piangono: «in caserma - dichiarano i portavoce delle lamentele romene - erano in sei celle diverse e ogni tanto qualcuno entrava e li picchiava». Insomma è davvero scandalizzata la Bernardini. Senza voler indulgere su particolari morbosi e al tempo stesso dolorosi ma una parola di rimorso da questi poveri piangenti ro-

meni è arrivata? Un pentimento, pur anche solo sussurrato, per il male fatto da qualcuno l'ha espresso? Non ci risulta.

Quello che sappiamo è che stavano per violentare un'altra ragazza, qualche sera prima. Quello che sospettiamo è che abbiamo violentato qualcun'altra, magari più vicina a loro, e che non ha trovato la forza di denunciarli. Chissà se questi delicati ragazzi romeni oggi terrorizzati si ricordano ancora, a distanza di pochi giorni, le grida, quelle sì strazianti, che la 21enne deve aver urlato con tutta la voce che aveva in gola mentre a turno cinque bestie abusavano di lei. Grida di disperazione, d'aiuto, di pietà e dolore rimaste inascoltate ma che senza dubbio rimarranno negli incubi anche del suo giovane fidanzato chiuso nel bagaglio dell'auto. Ma di tutto questo non sembrano preoccuparsi né la Bernardini, né D'Elia. Almeno nelle loro dichiarazioni all'uscita da Rebibbia nemmeno un pensiero è stato rivolto alla vittima la cui unica colpa è stata quella di essersi appartata con il suo fidanzato. Siamo tutti scandalizzati, addolorati e arrabbiati: «La visita dei parlamentari Rita Bernardini e Sergio D'Elia - dice Rossana Boldi - ai 5 stupratori romeni è un brutto messaggio per tutte le donne che sono vittime di queste violenze. Ci piacerebbe che contestualmente da parte di codesti 'onorevoli' ci fosse l'immediata solidarietà alla ragazza che è stata stuprata». La senatrice della Lega Nord condanna «in modo perentorio» la visita fatta da Bernardini e D'Elia: «Stupisce - prosegue - che abbiano sentito il bisogno di andare a portare la loro solidarietà a individui che si sono comportati in modo tanto feroce. In questo modo il messaggio che passa non è un bel messaggio per le donne che sono vittime di queste violenze. Sinceramente - conclude - non riesco a provare pietà per individui che hanno fatto simili cose e le dichiarazioni della Bernardini sono assurde». Non cambierà quanto è accaduto ma la nostra solidarietà, tutta e incondizionata, sta dalla parte della ragazza.

# IN ONDA LA DIFESA DEGLI STUPRATORI

*Sconcertante: i radicali denunciano il pestaggio in carcere dei romeni dell'orrendo caso Guidonia, i tg danno loro voce e dei ragazzi aggrediti non si ricorda più nessuno*

**laPADANIA**  
**IN ONDA LA DIFESA DEGLI STUPRATORI**  
**QUOTE LATTE, OK AL DECRETO ZAIA**  
**FINISCE UNA LOTTA DURATA 24 ANNI**  
**MARONI: TRAFFICO D'ORGANI**  
**BIMBI STRANIERI A RISCHIO**  
**GIUSTI LIBANI: NELLA PUGNA**  
**CANCELLARE LA FULCRANCA**

**Lo strano "giro" degli imam dal Marocco in Europa..**  
**IN ONDA LA DIFESA DEGLI STUPRATORI**  
**Sconcertante: i radicali denunciano il pestaggio in carcere dei romeni dell'orrendo caso Guidonia, i tg danno loro voce e dei ragazzi aggrediti non si ricorda più nessuno**